

Napoli, 10/02/2012

Servizio Civile Obbligatorio/Amesci: Evitiamo tentazioni punitive. Sia integrato con il percorso scolastico

“Va evitato che un eventuale servizio civile obbligatorio sia vissuto come punitivo dai tanti giovani che, seppur dotati della volontà di impegnarsi in esperienze di impegno, in maniera sempre maggiore sono costretti a rincorre esperienze formative in un mondo del lavoro sempre più fluido e privo di riferimenti certi. Insomma, va evitato il rischio che più che come un’opportunità, il tutto sia vissuto come una sorta di affidamento ai servizi sociali, come pena alternativa per un reato che i giovani non hanno commesso.” Afferma **Enrico Maria Borrelli, Presidente di Amesci.**

“Può invece servire a rafforzare nelle giovani generazioni il senso di appartenenza alla comunità civica e sociale nazionale un’esperienza inserita nella più ampia cornice dell’ultimo anno di scuola superiore, da realizzarsi di concerto con gli uffici scolastici regionali e che operi in sinergia con le comunità locali.” **Conclude Borrelli**

Per contatti:

Francesco E. Gentile

Ufficio stampa Amesci

uff. 08119811450

mob. 3342360388

f.gentile@amesci.org

www.amesci.org